



COMMISSIONE CONGIUNTA

AIFIRM – ASSIOM FOREX

FUNDAMENTAL REVIEW OF THE TRADING BOOK (FRTB)

Draft ITS Amending Regulation (EU) 2021/453 regarding the specific reporting requirements for market risk

OBIETTIVI	L'incontro ha avuto l'obiettivo di discutere ed effettuare un'analisi congiunta in merito alla consultazione avviata da EBA relativamente al documento di ITS relativo agli obblighi di reporting market risk.
DATA E ORA	22 maggio 2023
ORA	10:30 – 12:00



Indice

1. Executive Summary	3
1.1 Obiettivi dell'incontro.....	3
1.2 Evidenze emerse.....	4
1.3 Tematiche oggetto di discussione.....	5
2. Documentazione di riferimento	11
3. Prossimi passi.....	12



1. EXECUTIVE SUMMARY

1.1 OBIETTIVI DELL'INCONTRO

Nell'ambito della Commissione congiunta AIFIRM-ASSIOM FOREX, con riferimento all'iniziativa legata al tema del Fundamental Review of the Trading Book (FRTB), il presente incontro ha avuto l'obiettivo di:

- Definire i capitani per il presente appuntamento e condividere una proposta di pianificazione per traguardare la consegna del deliverable "*Position Paper on Draft ITS Amending Regulation (EU) 2021/453 regarding specific reporting requirements for market risk*" (cfr. Slide 2 documento di riferimento);
- Discutere ed approfondire le principali tematiche afferenti alla Consultazione avviata da EBA volta a raccogliere feedback circa i nuovi template segnaletici market risk, con focus specifico sul modello standard (cfr. Slide 6 e seguenti del documento di riferimento).

Per il dettaglio delle tematiche illustrate nel corso di tale incontro operativo si fa rimando al doc "**20230522 - Draft ITS regarding reporting requirements for market risk**", di cui la Sezione "*Evidenze emerse*" rappresenta un'integrazione.



1.2 EVIDENZE EMERSE

Durante la fase di apertura sono stati identificati i capitani per quanto riguarda le attività inerenti all'incontro in oggetto. Nello specifico, a seguito della candidatura spontanea, è stato individuato **Gaetano Stellacci** [Banca Sella] in qualità di *entry point* per i lavori della Commissione Congiunta in oggetto.

I partecipanti della Commissione hanno poi proseguito con la discussione dei *key points* relativi al Consultation Document pubblicato da EBA, con un focus specifico sui quesiti volti a raccogliere *feedback* da parte degli intermediari sui template segnaletici afferenti all'*Alternative Standardised Approach* (A-SA) nonché i template afferenti ai temi di boundary e riclassificazione (MOV). I temi trattati sono approfonditi nella sezione 1.3 "*Tematiche oggetto di discussione*" del presente documento.

Inoltre, tale incontro è volto a predisporre una risposta a livello associativo al Consultation Paper di EBA, avente come deadline a livello regolamentare il 21 giugno. Pertanto, i lavori della Commissione congiunta AIFIRM – ASSIOM FOREX saranno articolati lungo due appuntamenti¹.

Di conseguenza, con l'obiettivo di traguardare tale deadline, un primo draft verrà condiviso con il gruppo di lavoro entro il 13 giugno 2023 mentre la versione consolidata dovrà essere finalizzata entro il 19 giugno 2023.

Come post meeting note, si è valutato di anticipare la predisposizione e la condivisione con il Gruppo di Lavoro del draft al 9 giugno 2023 e conseguentemente anche la versione consolidata sarà anticipata al 15 giugno 2023.

Tale anticipo è stato valutato con l'obiettivo di riuscire a traguardare la deadline normativa del 21 giugno 2023 con altresì la possibilità di effettuare i passaggi preliminari propedeutici internamente alle Commissioni.

¹ Il secondo incontro è già stato fissato per il 29 maggio 2023.



1.3 TEMATICHE OGGETTO DI DISCUSSIONE

In sede di apertura dell'incontro è stata effettuata una panoramica generale dell'assetto normativo alla base della discussione. Il 21 marzo EBA ha pubblicato un Consultation Paper afferente alla bozza di Implementing Technical Standards (ITS) che modifica il Regolamento 2021/453 (ovvero il documento che disciplina i requisiti di reporting FRTB market risk), con l'obiettivo di fornire al supervisor un *tool* atto a monitorare tali rischi.

Seppur non vincolante in termini di OFR, la FRTB prevede già degli obblighi segnalatici da parte delle istituzioni. Infatti, ai sensi dell'articolo 430b della CRR, le istituzioni sono chiamate a sottomettere delle informazioni *high level* con riferimento alla *size* delle proprie poste *in scope* per il market risk nonché una indicazione delle metriche di rischio calcolate sulla base dello Standardised Approach a partire da settembre 2021 (rispettivamente con i template C90 e C91).

Come step addizionale verso l'implementazione della normativa FRTB a livello comunitario, le proposte contenute nel Consultation Paper integrano gli obblighi di segnalazione già esistenti con un complesso set di template volte a catturare i dettagli su strumenti / posizioni in scope per lo *Standardised Approach* nonché template volte fornire una vista sia di sintesi e sia di dettaglio delle metriche afferenti al modello interno. Tale Consultation Paper ha quindi come obiettivo primario quello di estendere gli attuali obblighi regolamentari in termini di reporting, con l'intento di traguardare una effettiva applicazione nel Q3 2024 per lo Standardised Approach.

In sintesi, quindi, i principali contenuti del Consultation Paper riguardano:

- Review degli obblighi di reporting e informativi da presentare al Regulator
- Introduzione di nuovi templates di segnalazione finalizzati a fornire all'Autorità di vigilanza un maggior livello di dettaglio sui rischi di mercato
- Sezione di Q&A sul documento

Nei paragrafi successivi vengono sintetizzati i principali punti emersi durante la discussione sulle le tematiche *core* oggetto del presente incontro.



Comments on the overall A-SA reporting (Q3)

Con l'avvicinarsi della piena realizzazione della FRTB nel contesto europeo, allo scopo di supportare le istituzioni nelle relative implementazioni, lato EBA è stata proposta una revisione degli *Implementing Technical Standards on specific reporting requirements for market risk* ('ITS on FRTB reporting') pubblicati nel 2021, che avevano definito il punto di partenza per l'attività di reporting FRTB. In particolare, attraverso il Consultation Paper di marzo 2023, EBA propone l'arricchimento della reportistica segnaletica afferente allo Standard Approach (A-SA), affiancando il template di "Summary" C-91 con dodici nuovi template di dettaglio.

I nuovi template riguardano ciascuno degli specifici rischi dei requisiti patrimoniali calcolati secondo la metodologia e hanno lo scopo di porre maggiore attenzione ai risultati intermedi derivanti dal Sensitivity Based Method (SBM) che possano rappresentare per ciascun rischio i risultati disaggregati. Sono suddivisi in:

- Otto template per la componente di SBA (1 GIRR, 3 CSR, 1 EQ, 1 CO, 2 FX²);
- Un template per la componente di RRAO;
- Tre template per la componente DRC, nello specifico afferenti a:
 - Strumenti inclusi nell'ACTP (Alternative Correlation Trading Portfolio);
 - Non-securitisations non incluse nell'ACTP.
 - Securitisations non incluse nell'ACTP.

A valle di tale premessa, il Gruppo di Lavoro ha avviato una discussione volta a fornire un feedback al seguente quesito avanzato lato EBA.

A) *Did you identify any issues regarding the representation of A-SA (policy) framework in the reporting templates?*

B) *Are*

- *the scope of application of the requirement to report the different templates,*
- *the scope of positions/instruments/profits and losses etc. included in the scope of every template,*

² Il punto 40 del Consultation Paper EBA specifica che i due template previsti per la componente FX separano i rischi delta e curvatura dal rischio vega



- *the template itself and*
- *the instructions*

clear? If you identify any issues, please clearly specify the affected templates and instructions and include suggestions how to rectify the issues.

A tal proposito, il Gruppo di Lavoro ha sollevato un primo punto di attenzione circa l'onerosità di compilazione. Infatti, l'elevata numerosità e granularità delle informazioni richieste mette le istituzioni in condizione di dover adeguare i processi attualmente in essere. Inoltre, al fine di traguardare la data di entrata in vigore del nuovo schema proposto prevista per il 30/09/2024 (per lo Standardised Approach), questi interventi di adeguamento dovranno essere completati in breve tempo e gestiti in *parallel running* rispetto al framework attuale.

Ulteriore elemento di complessità discusso dalla Commissione Congiunta relativo alla nuova reportistica, fa riferimento al livello di aggregazione richiesto dalla stessa. Infatti, come specificato all'interno del Consultation Paper EBA, le istituzioni sono tenute a compilare ciascun template a livello di singolo *off-setting group* presente nel proprio perimetro³. La richiesta rappresenta elemento di criticità per le istituzioni, che essendo tenute a compilare un numero maggiore di template al crescere degli *off-setting group* di riferimento, rilevano un incremento dell'effort richiesto dall'attività.

Inoltre, in merito al livello di granularità richiesto, l'industry ritiene vi sia necessità di chiarimento da parte di EBA in riferimento a:

- La gestione, da parte delle singole *entities*, di eventuali template che potrebbero non essere compilati qualora un *off-setting group* non risponda dei rischi di pertinenza per gli stessi (ad esempio laddove per alcune entity non si sia ottenuto il permesso per l'applicazione del netting requirement nel calcolo dei requisiti consolidati).
- La gestione, da parte del supervisor, dei requisiti degli *off-setting group* per la ricostruzione del requisito consolidato di ciascuna entity, considerata la mancanza di informazioni anagrafiche o piuttosto di gerarchia richieste per gli stessi.

³ "Offsetting group" shall mean a group of entities, where the competent authority has granted the permission to use positions in one institution to offset positions in another institution or undertaking of that group in accordance with Article 325b CRR



Infine, con riferimento a quanto soprariportato, si è sollevata la necessità di disporre di chiarimenti lato EBA sulle modalità con cui le istituzioni dovrebbero gestire la compilazione dei template per *off-setting group* che non superano le soglie dettate dal C90.

Nello specifico, occorre chiarire se tale condizione è sufficiente per esentare le istituzioni dalla compilazione dei relativi template di dettaglio o se gli stessi dovrebbero ugualmente essere compilati (e in alcuni casi valorizzati a zero). Si precisa che il punto di vista dei partecipanti della Commissione è allineato alla prima delle due ipotesi.

Profit and loss data (Q5)

A livello introduttivo, si è sottolineato che alle istituzioni che applicano il modello interno viene richiesto il calcolo di diverse tipologie di P&L regolamentari per il calcolo dei Validation Test, mentre non sussiste un obbligo analogo per le istituzioni che utilizzano esclusivamente lo Standardised Approach (A-SA). Tuttavia, stante il nuovo modello maggiormente *risk-sensitive* rispetto al framework attuale, nella bozza di Consultation Paper EBA ha inserito un template dedicato per la collezione dei dati di "economic" P&L trasversalmente per tutte le istituzioni, indipendentemente quindi dall'approccio simulativo adottato. In particolare, le P&L saranno oggetto di reporting su base trimestrale richiedendo una indicazione dei valori di P&L per ciascun giorno del trimestre.

Nello specifico, alle istituzioni è chiesto di riportare le seguenti istruzioni:

- Informazioni concernenti riguardi le P&L degli strumenti oggetto di segnalazione per ogni business day del trimestre;
- Attribuire tali P&L alle classi di rischio derivanti dal Sensitivity Based Method dove possibile;
- I dati riportati dovranno riguardare almeno il perimetro del trading book.

A valle di tale premessa, il Gruppo di Lavoro ha avviato una discussione volta a fornire un feedback al seguente quesito avanzato lato EBA.

The objective of this template is to obtain (economic) profit and loss values, that can be compared to the own funds requirements calculated on the basis of the FRTB approaches, i.e. which are, at least to some extent, conceptually compatible with the latter. Against this background, and as explained above, the instructions specify only certain 'minimum



requirements' regarding the profit and loss data to be reported. Beyond those minimum requirements, institutions are free to make their own methodological choices.

Does this approach work for you? Or do you need any further, or different, guidance regarding the elements of the P&L and the scope of the positions to be covered by that P&L? Which additional specifications could facilitate your compliance with this reporting requirement? Which general methodology would you envisage to allocate P&L to the risk classes of the sensitivities-based method?

A tal proposito il Gruppo di Lavoro ha evidenziato in primo luogo la complessità e onerosità di compilazione del relativo template. Infatti, un primo elemento di complessità è stato identificato nel calcolo dell'economic P&L, relativamente alla gestione di eventuali componenti non riconducibili al rischio di mercato (come eventuali arbitraggi, bid-ask spreads, commissioni, P&L intraday, etc.). In aggiunta alle difficoltà iniziali di calcolo, ulteriori elementi di difficoltà sono stati identificati nella richiesta di clusterizzazione dei dati di P&L rispetto alle classi di rischio relative Sensitivity Based Method (SBM), in particolare nella capacità degli enti di spiegare le P&L come movimentazioni di un particolare parametro di mercato (e.g. di curve tasso, credito, etc.).

Accanto alle complessità computazionali sollevate per il report, lato GdL è stato identificato un ulteriore punto di attenzione in merito alla richiesta di riportare dati di P&L per ogni Business Date del trimestre. Infatti, lato industry si ritiene che tale richiesta possa creare dei *mismatch* se confrontata rispetto alla misura di Own Funds Requirements, calcolata secondo FRTB sulla fotografia del portafoglio alla data di fine trimestre.

In merito a questo aspetto, un punto di riflessione sollevato dai partecipanti della Commissione è che la richiesta di disporre di un dettaglio di P&L giornaliero, possa giustificare una possibile attività di *backtesting* da parte del Regulator sui *risk weights* dell'approccio standard. In altri termini, la Commissione ritiene che la contezza delle P&L a livello di singola business date e categoria di rischio, possa consentire al Regulator di valutare la bontà dei *risk weight* definiti per l'approccio con l'evolversi del tempo, o eventualmente individuare la necessità di apportarvi eventuali correzioni.

Inoltre, tale interpretazione supporterebbe le istituzioni nel comprendere le modalità di rappresentazione del P&L secondo le colonne disponibili nel template. In particolare, la



possibilità di rappresentare la P&L totale comprensiva tutte quelle componenti non strettamente riconducibili a movimentazioni dei parametri di mercato (i.e. curve di tasso/credito, etc.) nella colonna *Total* del template e solamente la P&L derivante da uno specifico rischio di mercato nella rispettiva colonna di dettaglio.

In merito a tale interpretazione, così come anche per altri punti relativi il nuovo reporting, si ritiene opportuno che tutte le banche interessate si orientino verso una scelta comune, adottando una uniformità dell'approccio da utilizzare (e.g. modalità di ripartizione del P&L sui vari comparti di rischio; uniformità nel considerare o meno nel P&L Totale cumulato la componente intraday, le commissioni, etc.) e chiedendo eventualmente conferma ad EBA dell'approccio utilizzato.

Infine, il GdL ha espresso alcuni dubbi riguardo il ruolo e la finalità del campo afferente ai commenti, presente per singola Business Date di rappresentazione, per cui non si rilevano indicazioni specifiche sulla modalità di compilazione né eventuali obblighi relativi la stessa.



2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

NOME DOCUMENTO	OWNER	STATUS
20230522 - Draft ITS regarding reporting requirements for market risk - INVIO	PMO Deloitte	Illustrato nel corso dell'incontro



3. PROSSIMI PASSI

- **Incontro di follow-up** per discutere sul **template MOV** relativo temi di boundary e riclassificazione nonché ulteriori spunti di discussione che emergeranno [*owner: Deloitte; due date: 29/05*]
- A valle del consolidamento del Position Paper, verrà valutata la possibilità di effettuare **ulteriori incontri afferenti** alla tematica dell'**Internal Risk Transfer** (IRT) laddove il gruppo di lavoro mostrasse un interesse congiunto ad approfondire tale tematica [*owner: GdL*]